



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"
Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

PROGETTAZIONE ANNUALE

LINGUA E CULTURA LATINA

SOMMARIO

Primo biennio Secondo biennio e quinto anno

- **Premessa**
- **Indicazioni metodologiche**

Primo biennio

- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**

Secondo biennio e quinto anno

- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**

Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione

Modalità di recupero

Griglie di valutazione

COORDINATRICE Prof.ssa Luana Amodeo

Premessa

Lo studio del latino, disciplina che caratterizza la scuola secondaria dell'area liceale, concorre alla formazione umana e culturale dello studente per le sue intrinseche peculiarità.

Lo studio della lingua e letteratura latina, infatti, comporta l'approccio a un complesso intreccio di elementi linguistici, letterari e storico-culturali che afferiscono alla didattica delle materie sia dell'ambito linguistico-letterario sia di quello scientifico. Pertanto, considerato sotto l'aspetto linguistico, il latino è utile a sviluppare:

- la capacità di vedere una lingua come sistema ben strutturato e operare un'analisi del linguaggio tramite procedimenti induttivi e deduttivi
- la capacità di cogliere l'eredità in ambito sintattico e lessicale lasciata nell'italiano e nelle altre lingue neolatine e anche la diversità tra mondi linguistici lontani nel tempo
- la capacità di cogliere le modifiche diacroniche di una lingua e dell'italiano in particolare
- l'abilità di decodifica da una lingua all'altra, potenziando anche le capacità espressive in italiano.

Sotto l'aspetto letterario il latino sviluppa:

- la conoscenza dell'origine storico-letteraria di miti, leggende, figure ancora presenti nella cultura letteraria e figurativa del mondo occidentale
- la capacità di cogliere la continuità tra tradizione e innovazione nella cultura occidentale
- la capacità di esaminare gli aspetti estetici dei testi letterari
- la capacità di riflettere, attraverso la lettura di autori classici, su tematiche legate alla universalità della natura umana
- la capacità di comprendere il contributo della cultura classica allo sviluppo dell'individuo.

Sotto l'aspetto storico-culturale, il latino sviluppa:

- la conoscenza del processo storico e delle radici della civiltà europea
- la possibilità di leggere direttamente i testi che costituiscono il patrimonio culturale in tutti i campi dell'Occidente.

Sotto l'aspetto scientifico, il latino sviluppa:

- la capacità di *problem solving* intesa come lavoro intellettuale impegnativo che richiede una lunga serie di formulazioni di ipotesi e tentativi di verifica
- la capacità di indagine, analisi e quindi di scelta interpretativa appropriata
- la capacità di dominare la complessità, scegliendo in ogni circostanza un percorso efficace che tenga conto di tutte le variabili
- la capacità di concentrazione e organizzazione sistematica dello studio allo scopo di fornire un metodo di lavoro puntuale e rigoroso.

Indicazioni metodologiche

- L'insegnamento del latino è stato ridimensionato, quanto a monte ore, dalla recente riforma nei vari indirizzi liceali, tra cui il liceo delle Scienze Umane, in cui sono previste tre ore al biennio e due sole ore al triennio. Le Indicazioni nazionali hanno confermato il ruolo centrale della lingua, anche se il nome stesso della disciplina "Lingua e cultura latina" sottolinea lo stretto legame che intercorre fra lingua, civiltà e cultura.
- Nel nostro Istituto il Dipartimento ha individuato per il latino competenze, contenuti e strategie metodologiche, tenendo conto non solo dell'esiguo numero di ore previsto, ma soprattutto dell'utenza cui ci si rivolge, spesso in difficoltà nell'affrontare la disciplina e non sempre dotata delle competenze di base che la materia richiederebbe.
- Nel **biennio** lo studio della lingua latina nel nostro Istituto è incentrato sulla acquisizione delle strutture morfosintattiche, al fine di raggiungere la competenza di comprensione e traduzione autonoma di testi semplici in lingua.

- L'apprendimento avviene con gradualità, l'applicazione delle strutture grammaticali viene favorita da esercitazioni costanti e nella traduzione si tende a privilegiare la ricerca di elementi linguistici chiave, *“offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive”*.
- La memorizzazione contribuisce significativamente all'apprendimento, anche se si avrà cura che gli studenti ne percepiscano il valore principalmente strumentale. Viene dato continuamente spazio al confronto con la lingua italiana, allo studio del lessico e al formarsi storico della nostra lingua.
- In questo modo si intendono rafforzare le competenze dell'asse dei linguaggi; infatti il latino consente di accedere alle radici della nostra lingua e arricchisce il lessico, talvolta troppo impoverito, degli studenti. Obiettivo importante di questa disciplina è favorire nello studente una “sensibilità lessicale”, abitandolo ad analizzare ogni parola del testo, non solo per ricavarne informazioni grammaticali, ma anche per avere informazioni semantiche.
- Particolare attenzione viene inoltre dedicata allo studio della civiltà latina: da brevi flash ad approfondimenti su personaggi, miti, storia, religione, usi e costumi di Roma antica.
- Questo lavoro, che mira principalmente al conseguimento di strumenti tecnico-linguistici, non è comunque fine a se stesso, ma si configura come propedeutico alla lettura dei testi di autore che avverrà a partire dal triennio.
- Portando a conclusione lo studio delle principali strutture morfosintattiche **nel corso della classe terza**, si avvia gradualmente il percorso storico letterario, senza tuttavia abbandonare la competenza della traduzione autonoma che verrà mantenuta **nel secondo biennio e ultimo anno** attraverso periodiche esercitazioni (in classe e a casa) che mettano al centro l'azione dello studente, come i laboratori di traduzione in classe, il peer tutoring, il problem solving.
- Nel **secondo biennio e quinto anno** il lavoro si orienta verso la conoscenza della civiltà latina sulla quale si è fondata la cultura italiana. Tale conoscenza viene perseguita attraverso la lettura diretta dei testi latini che offre un contributo fondamentale alla educazione letteraria, cioè alla capacità di comprendere in tutti i suoi aspetti un testo, di inserirlo entro una tradizione di forme e di generi e di esprimere quindi un motivato giudizio critico-storico ed estetico.
- Lo studio della letteratura segue prevalentemente un percorso diacronico, anche affiancato da eventuali percorsi tematici o per genere letterario o monografie sugli autori.
- Per ogni autore vengono presentati il contesto storico-letterario, le tematiche del pensiero e le principali opere attraverso l'esame morfosintattico, stilistico, semantico di brani in lingua originale, affiancati da brani in traduzione in lingua italiana. Si affrontano, quando possibile, le tematiche educative proposte dal mondo latino in linea con le finalità del liceo delle Scienze Umane.
- Vengono utilizzate varie metodologie didattiche, cercando sempre di coinvolgere la classe e di aggiornare, laddove è possibile, le tematiche trattate e di cogliere eventuali collegamenti con altre discipline dell'indirizzo.
- Le lezioni possono svolgersi secondo diverse modalità: lezione frontale, esercitazioni di traduzione con il vocabolario, lettura e analisi (dall'italiano e dal latino) di passi scelti degli autori studiati in letteratura. Sono previste, in alcuni momenti dell'anno scolastico, attività di recupero in classe; gli alunni in difficoltà, attraverso il cooperative learning o la figura dell'alunno tutor, potranno colmare le carenze nella preparazione e nel metodo di lavoro e consolidare le conoscenze.

PRIMO BIENNIO

Competenze disciplinari

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Utilizzare del lessico di base relativo ai principali campi semantici legati alla cultura e alla civiltà del mondo romano

Sapersi orientare tra lingue diverse con capacità di riflessione metalinguistica in relazione all'italiano e ad altre lingue moderne, in particolare all'inglese

Acquisire la consapevolezza dell'apporto fornito dalla lingua e dalla civiltà latine alla nascita delle lingue e delle culture europee, pervenendo al rispetto e all'apprezzamento delle diverse espressioni culturali

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Saper attuare trasformazioni e integrazioni rispetto alle strutture morfosintattiche studiate

Saper procurare, creare, filtrare, utilizzare, valutare, condividere materiali digitali

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Saper comprendere globalmente, decodificare e tradurre in italiano un testo di difficoltà adeguata, sviluppando e le capacità di ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni e quelle di verifica di ipotesi, di gestione della complessità, di avvio alla riflessione critica, di assunzione di decisioni

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Esercitare la traduzione come strumento di riappropriazione linguistica.

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Padroneggiare il vocabolario del vocabolario e le diverse funzioni linguistiche della lingua latina

Partecipare e sapersi confrontare

Discutere in modo consapevole e rispettoso del contributo altrui, partecipando in modo propositivo ad una discussione

Partecipare alle diverse attività in modo consapevole e responsabile

Saper lavorare in modo cooperativo

Individuare e accettare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali

Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Individuare collegamenti tra il latino e l'italiano attraverso un'analisi contrastiva delle strutture fondamentali mettendo in evidenza analogie e differenze

Progettare e pianificare

Impostare in autonomia semplici percorsi di lavoro

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Tradurre dal latino per riappropriarsi degli elementi linguistici italiani

Riportare e trasmettere il significato che le parole hanno in un mondo lontano a un mondo contemporaneo

Contenuti

MORFOSINTASSI

Classe Prima
Elementi di fonetica: alfabeto, pronuncia, quantità vocalica, accenti, principali mutamenti nel passaggio dal latino all'italiano
Differenze strutturali fra italiano e latino (casi e declinazioni)
Coniugazione di <i>sum</i> e <i>possum</i>
Quattro coniugazioni attive e passive: indicativo, imperativo, infinito presente
Verbi in -io
Cinque declinazioni dei sostantivi
Aggettivi di prima e seconda classe
Aggettivi pronominali
Pronomi personali e riflessivi
Aggettivi e i pronomi possessivi, uso di <i>suus</i> ed <i>eius</i>
Pronome relativo <i>qui, quae, quod</i>
Principali congiunzioni coordinanti
Avverbi e preposizioni
Elementi di sintassi della proposizione: soggetto, predicato, attributo, apposizione, complemento oggetto, specificazione e denominazione, termine, vocazione, mezzo, modo, causa, compagnia, materia, luogo e tempo, agente e causa efficiente, argomento, dativo di possesso, predicativo dell'oggetto e del soggetto
Elementi di sintassi del periodo: uso dei modi e dei tempi nelle proposizioni principali, uso dei modi e dei tempi nelle proposizioni subordinate con l'indicativo (temporali, causali)
I principali verbi anomali

Classe seconda

Quattro coniugazioni attive e passive: congiuntivo
Modi indefiniti del verbo (infinito perfetto e futuro, participio, supino)
Verbi atematici, impersonali, composti di *sum*
Forma passiva impersonale
Gradi dell'aggettivo
Aggettivi/pronomi dimostrativi e determinativi
Aggettivi/pronomi indefiniti e interrogativi
Elementi di sintassi della proposizione: limitazione, qualità, vantaggio/ svantaggio, fine o scopo, paragone, partitivo
Elementi di sintassi del periodo: usi del participio, ablativo assoluto, coniugazione perifrastica attiva, infinito sostantivato e proposizione infinitiva, relative improprie, finale, proposizioni complete, consecutive, narrative, concessive, interrogative dirette

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze disciplinari

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale

Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità nella tradizione di temi e modelli letterari

Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nella dimensione politica

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Sapersi concentrare, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni

Saper utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, condividere contenuti digitali

Saper mediare tra diverse lingue

Possedere gli strumenti per una riflessione metalinguistica (in sinergia con l'italiano/altre lingue moderne)

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Individuare i nuclei centrali del pensiero e produzione di un autore e/o di un genere letterario cogliendone anche gli aspetti secondari

Saper effettuare ricerca, valutazione e elaborazione di informazioni attraverso la decodifica e la comprensione di testi scritti di autori latini di diverso grado di difficoltà.

Verificare ipotesi interpretative

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Ricorrere alla lettura dei testi latini come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura

Maturare le capacità di riflessione e di critica

Sviluppare l'attitudine all'approfondimento (anche attraverso la multimedialità)

Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico-letterario, operando collegamenti e confronti con esperienze letterarie anche di epoche diverse.

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto

Esporre con proprietà, facendo uso consapevole delle strutture linguistiche e stilistiche della lingua

Partecipare e sapersi confrontare

Comprendere punti di vista diversi appartenenti ad epoche storiche antiche.

Formulare un motivato giudizio critico

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Individuare collegamenti tra il latino e l'italiano attraverso un'analisi contrastiva delle strutture fondamentali mettendo in evidenza analogie e differenze

Progettare e pianificare

Impostare in autonomia percorsi culturali e pianificare adeguatamente le fasi di lavoro

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Esprimere i nuclei centrali del pensiero e della produzione di un autore e/o di un genere letterario utilizzando lessico specifico ed una corretta articolazione sintattica
 Utilizzare lessico e registro adeguati alla situazione comunicativa
 Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi latini

Contenuti

CLASSE TERZA

Viene suggerita la seguente scansione, tuttavia ogni docente potrà adattare i tempi alle esigenze della propria classe.

PRIMA PARTE DELL'ANNO	SECONDA PARTE DELL'ANNO
<p>MORFOSINTASSI: Interrogative indirette Gerundio Gerundivo Perifrastica passiva Verbi deponenti e semideponenti Sintassi dei casi: nominativo con infinito; costruzione di <i>videor</i>.</p>	<p>La letteratura delle origini Plauto Terenzio L'età di Cesare Cesare</p> <p>POSSIBILI PERCORSI MODULARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico e realtà politica, economica, sociale e culturale • I generi letterari: epica, tragedia, commedia • I temi: il rapporto padre-figlio, il rovesciamento dei modelli.

CLASSE QUARTA

<p>MORFOSINTASSI: Consolidamento delle principali strutture morfosintattiche, anche attraverso l'analisi dei testi letterari.</p> <p>AUTORI (Età di Cesare-Età di Augusto): Catullo Lucrezio Cicerone Sallustio Tito Livio</p> <p>POSSIBILI PERCORSI MODULARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico e realtà politica, economica, sociale e culturale • I generi letterari: la lirica, la storiografia, l'oratoria, la prosa filosofica, l'epica didascalica, l'epistolografia • I temi: l'amore, la donna, la politica, la famiglia, la natura.

CLASSE QUINTA

MORFOSINTASSI:

Consolidamento delle principali strutture morfosintattiche, anche attraverso l'analisi dei testi letterari.

AUTORI (Età augustea- età imperiale):

Studio di almeno cinque autori tra i seguenti:

Virgilio

Orazio

Ovidio

Seneca

Petronio

Quintiliano

Tacito

POSSIBILI PERCORSI MODULARI:

- Quadro storico e realtà politica, economica, sociale e culturale
- I generi letterari: l'epica, la lirica, prosa filosofica, il romanzo, la storiografia
- I temi: l'amore, la donna, la politica, la schiavitù, la felicità, il tempo, il viaggio, la ricchezza, l'educazione, il potere politico.

Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione

Della valutazione si sottolinea la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva (COME ciascuno apprende), sulla scoperta dell'errore come fonte preziosa di apprendimento, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell'efficacia della specifica azione didattica della scuola. In merito a verifica e valutazione, si precisa che agli studenti saranno somministrate prove nelle seguenti formulazioni:

Verifiche di tipo oggettivo relative alla morfosintassi

Interrogazioni

Traduzioni di brani dal latino

Questionari

Analisi del testo

Prove strutturate e semi – strutturate

Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo

Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale

Recupero debito I periodo

Numero minimo di prove per periodo

Disciplina	I periodo	II periodo
	Scritte/Orali	Scritte/Orali
Latino I biennio	3	3
Latino II biennio e 5° anno	2	2

Nei casi di incertezze, fragilità, fatica apprenditiva, il congruo numero di prove di verifica, laddove ne siano previste 2, si attesta su almeno 3 prove per periodo.

Modalità di recupero

Il recupero verrà attivato con modalità diverse:

- attraverso lo studio individuale guidato in itinere
- durante la pausa didattica
- con ora tematica
- corso di recupero

Griglie di valutazione

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "SECCO SUARDO"-BERGAMO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE DAL LATINO

Alunno/a:

Classe:.....

Comprensione	Perfetta comprensione del testo in tutte le sue sfumature	10
	Comprensione totale	9
	Comprensione buona	8
	Comprensione corretta, anche se con qualche imprecisione	7
	Comprensione degli elementi essenziali del testo	6
	Comprensione parziale del testo	5
	Comprensione frammentaria del testo	4
	Comprensione quasi nulla del testo	3
	Comprensione nulla del testo	2
Competenza morfosintattica	Correttezza totale	10
	Uno- Due errori morfo-sintattici (o una proposizione errata)	9
	Tre -Quattro errori morfo-sintattici.	8
	Cinque -Sei errori morfo-sintattici	7
	Sette -Otto errori morfo-sintattici (o quattro proposizioni errate)	6
	Nove- dodici errori morfo-sintattici.	5
	Diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	4
	Numerosi e gravi errori morfo-sintattici o mancata traduzione di diverse parti del brano.	3
	Testo non tradotto o completamente scorretto	2
Competenza lessicale	Lessico appropriato e rigoroso, efficace ed elegante	10
	Lessico appropriato, efficace ed elegante	9
	Lessico appropriato ed efficace	8
	Lessico complessivamente corretto	7
	Lessico non sempre appropriato, ma tale da non compromettere la comprensione del testo	6
	Diffusi errori e improprietà tali da compromettere la comprensione del testo	5

	Numerosi errori e improprietà	4
	Numerosi e gravi errori e improprietà	3
	Testo non tradotto o completamente scorretto	2
		Totale:

Punteggio	Voto in decimi
30	10
29	9,5
27-28	9
26	8,5
24-25	8
23	7,5
21-22	7
20	6,5
18-19	6
17	5,5
16-15	5
14	4,5
13-12	4
11	3,5
10-9	3
8	2,5
7-6	2

Bergamo,..... Firma docente

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI TESTO LATINO

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

TRADUZIONE/COMPRESIONE

- 1-2 Traduce/Comprende il testo in modo molto lacunoso e /o scorretto
- 3-4 Traduce/Comprende il testo in modo parziale
- 5-6 Traduce/Comprende il testo in modo complessivamente corretto

7-8 Traduce/Comprende il testo in modo abbastanza preciso

9-10 Comprende il testo in modo preciso, traduce in modo corretto e con buona resa italiana

ANALISI

1-2 Analizza il testo in modo molto lacunoso e/o con numerosi e gravi errori

3-4 Analizza il testo in modo parziale e/o con diversi errori

5-6 Analizza il testo in modo sostanzialmente corretto

7-8 Analizza il testo in modo abbastanza corretto

9-10 Analizza il testo in modo corretto e preciso

CONTESTUALIZZAZIONE/APPROFONDIMENTO

1-2 Riferimenti culturali/ contestualizzazione errati o generici

3-4 Riferimenti culturali /contestualizzazione essenziali e riflessioni semplici

5-6 Riferimenti culturali/ contestualizzazione sostanzialmente adeguati

7-8 Riferimenti culturali adeguati e pertinenti con contestualizzazione esauriente

9-10 Riferimenti culturali disciplinari e contestualizzazione approfonditi con ricchezza di particolari e riflessioni personali. Forma scorrevole e corretta

Livello	Punteggio	Voto in decimi
Eccellente	28-30	9-10
Ottimo	25-27	8-9
Buono	22-24	7-8
Più che suff.	19-21	6-7
Suff.	18	6
Non pienam. Suff.	15-17	5<6
Insuff.	11-14	4
Gravem. Insuff.	7 -10	3
Negativo	1 -6	1<3

Totale punteggio _____